

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 31 <i>SOLENNITA' DI PENTECOSTE</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Lina, Pio, Pia, Paola) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Pietro, Luigia) 11,00 S. Messa in Duomo (Paolina, Mario, Fam. Role, Gusto, Maria) 19,00 S. Messa in Duomo (Franca)
LUNEDÌ 1 <i>S. Giustino martire-memoria</i>	18,00 S. Messa in Duomo (per tutti i defunti del mese di maggio)
MARTEDI' 2	8,30 S. Messa in Duomo (Gianni)
MERCOLEDI' 3 <i>Santi Carlo Lwanga e Compagni, martiri-memoria</i>	8,30 S. Messa in Duomo (Zita)
GIOVEDI' 4	18,00 S. Messa e Adorazione Eucaristica a San Valeriano (Luciano, Egone, Irma, Giovanni)
VENERDI' 5 <i>S. Bonifacio, vescovo e martire-memoria</i>	8,30 S. Messa in Duomo (Sacerdoti defunti) 17,00-18,00 Adorazione Eucaristica in Duomo
SABATO 6 <i>B. Bertrando, vescovo-memoria</i>	19,00 S. Messa in friulano a San Valeriano (Antonio, Esterina)
DOMENICA 7 <i>SOLENNITA' DELLA SS.MA TRINITA'</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Giovanna, Mario, Mirano) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Mirano, Emilia, Eugenio, Antonietta, Tarcisio) 11,00 S. Messa in Duomo (Giorgio, Simone) 19,00 S. Messa in Duomo

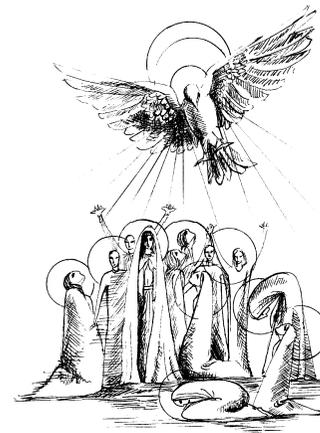


MESE DI MAGGIO

Giunga un doveroso ringraziamento a tutti coloro che in vario modo hanno animato i Rosari nelle diverse Chiese, in particolare ringrazio i Ministri dell'Eucaristia che mi hanno sostituito egregiamente, in particolare nelle riflessioni mariane, al Rosario parrocchiale in Santo Spirito. **Il Parroco**



31 maggio 2009
SOLENNITA' DI PENTECOSTE



La solennità della Pentecoste, almeno per noi che viviamo la nostra vita di fede come un cammino verso la felicità, è l'immenso Dono dello Spirito Santo, che ispira, sorregge, conforta, si fa forza della nostra spiritualità. Potremmo definirla 'IL NATALE DELLA CHIESA'. È bello ricordare come Gesù, quando venne tra di noi e scelse, all'inizio della sua vita pubblica i Dodici, fu per loro come un 'noviziato' di preparazione a quello che, secondo i disegni del Padre, sarebbe stato l'inizio della Chiesa. In questo 'noviziato' gli apostoli mostrarono tutta la debolezza - che è di ogni uomo - senza la presenza dello Spirito. E la fuga davanti alla cattura di Gesù sta proprio a dimostrare la loro e nostra fragilità e miseria umana... che non dovrebbe essere propria dell'uomo, creatura di Dio! Dopo la Resurrezione, per quaranta giorni il Signore apparve tra loro; continuò la Sua "scuola" di fede e, ascendendo al Cielo, raccomandò loro di 'stare insieme in preghiera, in attesa dello Spirito, che avrebbe mandato'.

INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail:parrocchia.gradisca@tin.it
internet:www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)
San Valeriano (0481/99698);
Franco Molli (328.6829568).

(segue pag. 2)

Quel giorno avrebbe segnato l'inizio della Chiesa: quella Chiesa cui noi apparteniamo e che, forse, non sempre abbiamo saputo 'essere', per tante ragioni. Si rimane quasi increduli nel leggere la pagina degli Atti degli Apostoli di questo giorno di Pentecoste, brano che narra ciò che lo Spirito ha operato, su quanti erano in preghiera nel Cenacolo. In un attimo cambia letteralmente la nostra storia e, da poveri uomini, ci rende capaci di grandi cose, fino al martirio. Tutto questo cambiamento, operato dallo Spirito Santo in noi, lo vediamo moltissime volte in fratelli, sorelle, che non nascondono la debolezza della propria natura, ma poi, quando lasciano operare lo Spirito in loro, vediamo le grandi opere che riescono a compiere. Forse non diamo o non abbiamo dato abbastanza peso, nella vita, alla trasformazione dell'umanità nella Pentecoste, che iniziò e ha guidato nei secoli la vita della Chiesa, a cui noi abbiamo il dono e il privilegio di appartenere. Quante volte, io stesso, mi sono chiesto: 'Ma come ho potuto fare questo o quello? Dove ho trovato la forza per affrontare una tale situazione?'. E chissà quante volte anche voi siete stati colti da sorpresa per la forza e l'ispirazione - sempre se avete la coscienza della presenza dello Spirito in voi - davanti a decisioni o fatti, che avrebbero dovuto dare scacco matto alla nostra debolezza umana. Saremo capaci di 'aprirci' all'azione dello Spirito, contemplando nella Pentecoste il 'grande giorno' della Chiesa e di ciascuno di noi? Così la Chiesa oggi prega:

"Vieni Santo Spirito, manda a noi dal Cielo un raggio della Tua Luce. Vieni, Padre dei poveri, vieni Datore dei doni, vieni Luce dei cuori. Consolatore perfetto, Ospite dolce dell'anima, dolcissimo Sollievo. Nella fatica riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto.

O Luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la Tua Forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato. Dona ai tuoi fedeli, che solo in Te confidano, i Tuoi santi Doni. Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna".

✠ Antonio Riboldi, Vescovo



SAN ANTONIO prepariamoci all'incontro

C'è un aspetto nella santità di Antonio che rifulge di particolare splendore. Antonio fu uno straordinario predicatore del Vangelo. egli applicò a se stesso le parole del libro della Sapienza dov'è scritto: "Senza frode imparai e senza invidia io dono, non nascondo le sue ricchezze". Egli non ha tenuto per sé le insondabili ricchezze della sapienza che è Cristo, ma le ha annunciate a tutti con un'instancabile predicazione. In lui si realizzò la parola del Vangelo: il Signore operava insieme ad Antonio e confermava la sua parola con i prodigi che l'accompagnavano.



VITA DELLA COMUNITÀ

Questa settimana ci hanno lasciati Elsa Maria BRESSAN ved. Gazzulli, Matilde SALA in Valente, Maria Margherita IUST ved. Bressan, Gervasio FIORE e RAJGELJ Ernesto. Ai familiari i sensi della nostra cristiana solidarietà.



Sabato 6 giugno nella chiesa di San Valeriano accoglieremo con il sacramento del Battesimo la piccola Giulia LA ROCCA.



Ci scrive Monsignor Antonio Riboldi



Carissimo don Maurizio, anzitutto un augurio al nuovo bel sito parrocchiale. Ho sempre visto in Internet un efficace mezzo di comunicazione del Vangelo che non solo aiuta i fedeli a entrare nella Parola di Dio, ma, Dio voglia, arriva a chi forse non ha occasione o non frequenta le liturgie della comunità. Sempre un andare di portare il Vangelo a tutte le creature'. Lo faccio da anni e vedo che arriva ovunque nel mondo e conquista tante, ma tante persone. E' un vero dono da donare. Ricordo sempre l'incontro con la tua comunità e ti prego di porgere a tutti con la mia preghiera, la mia benedizione. Con affetto. Antonio, vescovo



PELLEGRINAGGIO A ROMA

Presso l'Ufficio parrocchiale in settimana si può portare il saldo della gita-pellegrinaggio a Roma.



VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo

Editoriale a cura di Mons. Giuseppe Baldas
La prolusione del Card. Bagnasco all'assemblea della CEI - Italia: una questione di coerenza (pag. 4);

GRADISCA (pag. 19)

Bruma: compie 70 anni l'affresco absidale della chiesa;
Verso l'incontro con S. Antonio;
Celebrata Santa Rita;
Scout: Nuovi ingressi nella Comunità Capi;
Il saluto al piccolo Vincenzo;